

GRUPPO ALPINI DI NESSO

Anno 1923

Il Gruppo di Nesso, già formatosi alcuni mesi prima per iniziativa del socio rag. Marino Porzio, si costituì ufficialmente il 2 dicembre. Alcuni soci fondatori furono Caprani Natale, Diobono Mario, Peloli Mosè, Vaccani Carlo ed il Capogruppo serg. Morini Giacomo, acclamato alla carica dai suoi consoci. Primo atto del nuovo Gruppo fu l'invio di un telegramma di saluto al Presidente di Sezione, avv. Prada.

Anno 1924

Altre veglie verdi furono tenute dai gruppi nei sabati sera di questo periodo, quale occasione di ritrovo e di svago per i soci. Ad esempio si ha notizia che sabato sera 23 febbraio avvennero veglie danzanti indette dal Gruppo di Bellano, dal Gruppo di Nesso, a cui suonò la musica di Palanzo, e dal Gruppo di Lema.

Anno 1928

La veglia verde la domenica 5 febbraio dal gruppo di Nesso, un festa ben riuscita in un salone tutto addobbato da tricolori e da un gran pavese con simboli alpini e nomi di battaglioni.

Anno 1929

Al 30 giugno 1929 la sezione di Como era composta da 1.123 soci in regola con il pagamento della quota sociale e dai seguenti 27 gruppi (tra parentesi il nome del capogruppo): Albese con Cassano (Galli Giacomo), Argegno (Fraquelli Giuseppe), Barni (Caminada Francesco), Bellagio (Pellegatta Mario), Bellano (Ver-

gottini Bortolo), Blevio (Artaria Gius. Giov.), Cantù (Salice Arturo), Canzo (Ceriani Edoardo), Cernobbio Bisbino (Della Torre Luigi), Como Baradello (Corti Giorgio), Dervio (Vitali Guido), Dongo (Bosisio Giuseppe), Erba (Maggioni G. Batta), Faggeto Lario (Rota Luigi), Gravedona (Mossi Antonio), Griante (Colombo Gaudenzio), Menaggio (Magnani Virgilio), Moltrasio (Saldarini Paolo), Nesso (Morini Giacomo), Pello Intelvi (Galli Giuseppe), Rovello Porro (Balestrini Antonio), Schignano (Sordelli Francesco), Sueglio (Bettiga Arcangelo), Torno (Somigliana Baldo), Tremezzo (Achler Paolo), Valbrona (Sala Paolo) e Vandrognò (Rusconi Natale).

Anno 1931

Di certo, come documentazione, esiste una pubblicazione del 1931 del giornale «L'Alpino» che riporta la forza dell'A.N.A., o 10° Alpini, al 30 giugno 1931.

I gruppi erano 50. Eccoli elencati in ordine alfabetico con tra parentesi il numero dei soci ed il nominativo del capogruppo:

Albate (30 - Filippo Auguadro), Albese Cassano (69 - Giacomo Galli), Argegno (61 - Giuseppe Fraquelli), Barni (23 - Francesco Caminada), Bellagio (86 - Sacchi), Bellano (95 - Bortolo Vergottini), Blessagno (21 - Italo Valsecchi), Blevio (16 - Giuseppe Artaria), Cantù (75 - Arturo Salice), Canzo (38 - Edoardo Ceriani), Casasco Intelvi (25 - Don Luigi Marzorati), Caslino d'Erba (39 - Gino Masciadri), Cernobbio (73 - Antonio Nosedà), Colico (40 - Aristide Bettiga), Colonno (20 - Battista Soldati), Como (22 - Piero Bianchi), Crema (20 - Luigi Bollati), Dervio (33 - Giuseppe Semprini), Dongo (93 - Giuseppe Bosisio), Erba (92 - G.B. Maggioni), Faggeto Lario

(34 - Dante Bernasconi), Germasino (22 - Giocondo Chiaroni), Gravedona (70 - Antonio Mossi), Griante (36 - Gaudenzio Colombo), Lezzeno (44 - Angelo Valerio), Lurago d'Erba (21 - Antonio Sormani), Mariano Comense (68 - E. Pedretti), Menaggio (97 - Carlo Gerosa), Moltrasio (35 - Pedraglio), Montemezzo (25 - G. Fontana), Nesso (67 - Giacomo Morini), Ossuccio (34 - Ciapessoni), Pello Intelvi (33 - Giovanni Poletti), Pianello Lario (32 - Rodolfo Gilardi), Pigra (14 - Fortunato Retacchi), Ponna Intelvi (30 - Giovanni Traversa), Rovello Porro (20 - Antonio Balestrini), Sala Comacina (19 - Giuseppe Puricelli), S. Bartolomeo Valcavargna (25 - Aurelio Caneva), S. Fedele Intelvi (22 - Nino Bassi), Schignano (80 - Carlo Berini), Sorico (33 - Bernardo Copes), Sueglio (65 - Arcangelo Bettiga), Tavernerio (24 - Edoardo Casartelli), Torno (15 - Baldo Somigliana), Tremezzo (32 - Paolo Achler), Valbrona (40 - Paolo Sala), Veseo (25 - Giuseppe Manazzali), Vandrognò (41 - Nino Pelizzoni) e Zebbio (19 - Cesare Tacchi).

Anno 1938

Nel mese di gennaio un buon numero di iscritti del gruppo di Nesso si recò in escursione invernale sulla cima del monte Palanzone.

Anno 1939

Sabato 5 agosto il vescovo di Como, mons. Alessandro Macchi, consacrò la chiesetta dedicata alla Madonna della neve, sorta al Piano di Nesso per iniziativa degli alpini del plotone di Nesso. Alla cerimonia parteciparono le autorità locali, i religiosi, i popolani e gli alpini col capo plotone Natale Caprani. Il vescovo lodò l'opera ed anche il podestà di Nesso Montini esprime il compiacimento per la bella iniziativa alpina, illustrandone le finalità morali e civili. Il giorno successivo, domenica 6 agosto, nonostante il brutto tempo, affluirono al Piano di Nesso rappresentanze dei plotoni vicini e del comando di Como che assistettero con gli alpini di Nesso e la popolazione della zona alla celebrazione della messa, chiudendo la cerimonia con canti alpini. La chiesetta della Madonna della neve fu voluta

dagli alpini di Nesso per ricordare tutti i compagni caduti per la Patria e fu edificata al Piano di Nesso, a circa 1.000 metri s.m., su terreno offerto dall'alpino Mosé Peloli. Tutti i soci contribuirono alla costruzione, chi con il lavoro, chi con il materiale, chi con un obolo. Fu anche sistemato un tratto di mulattiera per permettere alle automobili di arrivare fino alla cappella. All'interno della chiesetta una lapide ricorda gli alpini caduti e ogni anno nella prima domenica d'agosto viene celebrata una messa in suffragio di tutti gli alpini caduti.

Anno 1951

L'11 febbraio gli alpini di Nesso parteciparono allo scoprimento della lapide con i nomi dei Caduti delle guerre dal 1935 al 1945, applicata al monumento ai Caduti per iniziativa dell'Ass. Combattenti — sezione di Nesso. Comemorarono i Caduti il presiden-

te della Combattenti, prof. Davide Introzzi, e il presidente degli Alpini, avv. Mario De Marchi.

Anno 1955

Lunedì di Pasqua, 11 aprile, gli alpini della zona presero parte a Careno, frazione di Nesso, all'inaugurazione della lapide con i nomi dei caduti della seconda guerra mondiale, posta sul monumento ai Caduti.

Anno 1969

Domenica 3 agosto, festività della Madonna della neve, il gruppo di Nesso fece l'annuale sagra ai Piani di Nesso, presso la chiesetta alpina, di cui festeggiò la ricorrenza del 30° anniversario della costruzione.

Anno 1976

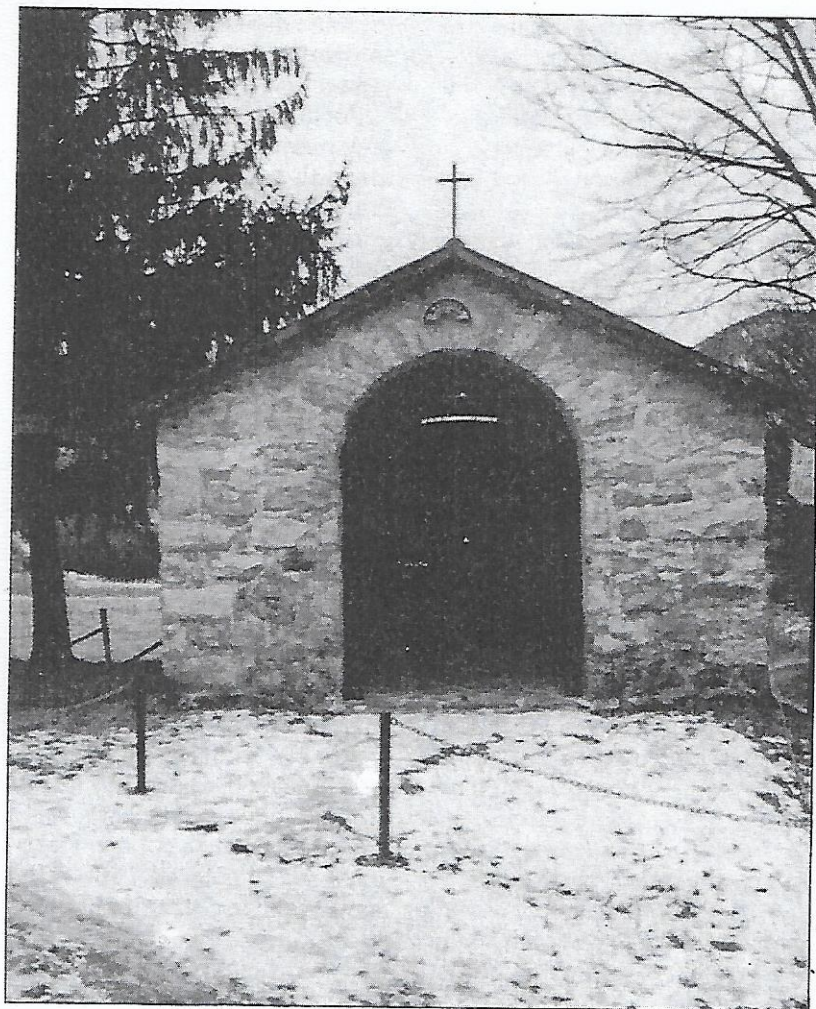
Domenica 15 febbraio il gruppo di Nesso effettuò l'annuale cerimonia presso il monumento ai Caduti, con la messa dell'arciprete don Franzì e l'intervento del sindaco D'Amico.

Anno 1977

Sempre domenica 27 marzo il gruppo di Nesso salì ai Piani di Nesso per l'annuale incontro presso la cappella della "Madonna della neve", dove dopo la celebrazione della messa furono benedette le lapidi dei soci fondatori e dei Caduti e Dispersi, presenti alcune autorità, il vessillo sezionale e 4 gagliardetti di altri gruppi. Al rancio il capogruppo Aldo Molinari ricevette dal sindaco D'Amico la "Croce di guerra al merito", festeggiato calorosamente dai consoci.

Anno 1978

Il gruppo di Nesso fece l'annuale ritrovo ai Piani di Nesso, presso la cappella della Madonna della Neve, con messa celebrata dal parroco don Bartolomeo Franzì.



La chiesetta del Piano di Nesso oggi.

Domenica 2 luglio il gruppo di Nesso festeggiò il 55° anniversario di costituzione. I sessanta iscritti col capogruppo Aldo Molinari sfilarono per le vie del paese con le autorità, rappresentanze di altre associazioni, la banda musicale locale, il vessillo sezionale e i gagliardetti di altri gruppi. La cerimonia vide gli onori al monumento ai Caduti, la celebrazione della messa e i discorsi di circostanza. Fu partecipe con canti suggestivi il coro alpino di Brunate.

Anno 1979

Domenica 5 agosto gli alpini del gruppo di Nesso salirono ai Piani di Nesso alla cappella della "Madonna della neve" per festeggiare i 40 anni della costruzione nel 1939 da parte di alcuni soci del gruppo. Il rito religioso, di particolare suggestione, fu celebrato dal vescovo di Como, monsignor Teresio Ferraroni, coadiuvato dal parroco don Bartolomeo Franzì e con la corale di Nesso, presenti le autorità locali, l'Associazione Combattenti e Reduci, il vessillo, 10 gagliardetti, molti alpini e gitanti. Monsignor vescovo rivolse apprezzamenti all'opera degli alpini e indicò il significato e le manifestazioni della fede religiosa. Seguì l'intervento del presidente Cornelio che si complimentò con gli alpini di Nesso e col capogruppo Aldo Molinari.

Anno 1980

domenica 3 agosto il gruppo di Nesso salì ai Piani di Nesso per festeggiare presso la chiesetta la tradizionale ricorrenza della "Madonna della neve".

Anno 1981

domenica 2 agosto il gruppo di Nesso festeggiò la ricorrenza annuale della Madonna della neve presso la cappella ai Piani di Nesso, trascorrendo una bella giornata con compaesani e gitanti.

Anno 1982

Nuovo capogruppo nel gruppo di Nesso il socio Luigi Morini fece seguito ad Aldo Molinari;

Domenica 1 agosto ebbe svolgimento presso la chiesetta della Madonna della neve ai Piani di Nesso l'annuale sagra del gruppo di Nesso con larga partecipazione di gitanti e alpini, 15 gagliardetti, il consigliere di zona Walter Boleso e il discorso del capogruppo Luigi Morini e la messa celebrata dall'arciprete don Bartolomeo Franzì.

Anno 1983

Domenica 31 luglio il gruppo di Nesso festeggiò il 60° anniversario di costituzione durante l'annuale sagra della Madonna della neve, presso la chiesetta dei Piani di Nesso. Furono presenti le autorità locali, soci dell'Associazione Combattenti e Reduci, il vessillo, il consigliere di zona Walter Boleso e 20 gagliardetti. La messa fu celebrata dall'arciprete don Bartolomeo Franzì e i discorsi tenuti dal vicesindaco Giuseppe Franchi e dal capogruppo Luigi Morini. Il Gruppo consegnò artistiche litografie, opera dell'artista Bruno Luzzani, alle rappresentanze e ai soci ultrasessantenni.

Anno 1984

Domenica 5 agosto il gruppo di Nesso effettuò la sua sagra presso la chiesetta ai Piani di Nesso.

Anno 1985

Scompare anche il socio Renzo Caprani, già capogruppo di Nesso.

Domenica 4 agosto gli alpini di Nesso salirono ai Piani di Nesso per la sagra della Madonna della Neve presso la loro chiesetta.

Anno 1986

Domenica 15 giugno il gruppo di Nesso inaugurò la sede, ottenuta sistemando i locali messi a disposizione dal socio Guido Morini, lavori eseguiti dai soci. Alla cerimonia furono presenti autorità, rappresentanze e il corpo musicale. Dopo gli onori ai Caduti, la messa fu celebrata dal parroco don Meo e i discorsi tenuti dal consigliere Boleso, dal vice sindaco Franchi e dal capogruppo Luigi Morini. Seguì l'inaugurazione della sede da parte della madrina signora Maria Ernesta Caprani.

Domenica 10 agosto sagra del gruppo di Nesso presso la chiesetta dei Piani di Nesso.

Anno 1987

Domenica 2 agosto il gruppo di Nesso fece la sagra della Madonna della neve presso la cappella ai Piani di Nesso.

Anno 1988

Domenica 7 agosto il gruppo di Nesso riuniti alpini ed escursionisti presso la chiesetta ai Piani di Nesso, nella ricorrenza della Madonna della neve.

Anno 1989

Domenica 6 agosto gli alpini del gruppo di Nesso celebrarono, come da tradizione, la festa della "Madonna della neve" presso la chiesetta ai Piani di Nesso.

Anno 1991

4 agosto Nesso
Sagra ai Piani di Nesso

Anno 1992

2 agosto Nesso
Sagra ai Piani di Nesso presso la chiesetta

Anno 1993

1 agosto Nesso
70° di costituzione

Manifestazioni importanti furono il 70° dei gruppi di **Bellano, Moltrasio, Nesso,**

Anno 1994

24 luglio Nesso
Sagra ai Piani di Nesso

Scompare Aldo Molinari già capogruppo di **Nesso,**

Anno 1997

3 agosto Nesso
Sagra ai Piani di Nesso

Integrazione alla storia del gruppo

N E S S O

A n n o 1 9 6 3

Nell'estate 1963 alpini di Nesso con il capogruppo Aldo Molinari effettuarono una ricognizione alla chiesetta degli Alpini ai Piani di Nesso con celebrazione della messa, in preparazione del 40° anniversario di costituzione.

Domenica 6 ottobre 1963 si svolse il raduno del gruppo di Nesso per il 40° di fondazione con la presenza del sindaco Pietro Gilardoni, di altre autorità civili e militari, associazioni e popolazione, il presidente Cornelio, consiglieri, 6 gagliardetti, la fanfara di Olgiate Comasco e il corpo musicale di Nesso. L'arciprete don Serafino benedì il nuovo gagliardetto, madrina la signorina Giovanna Castelnuovo, figlia di un alpino disperso in Russia. Dopo gli onori al monumento ai Caduti presero la parola il presidente Cornelio e l'oratore avvocato Benzoni che ha ricordato i soci fondatori presenti Andrea Lanfranconi, classe 1879, Carlo Vaccari, Giuseppe Pertusini, Mario Diobono, Natale Caprani e Antonio Perlasca, rivolgendo una lode al capogruppo Aldo Molinari e ai suoi collaboratori.

GRUPPO ALPINI DI NESSO

Sezione di Como

Il Gruppo Alpini di NESSO é stato fondato il 21 marzo 1923 da alcuni reduci alpini della grande guerra.

I soci fondatori di allora sono :

CAPRANI NATALE

DIOBONO MARIO

MORINI GIACOMO

VACCANI CARLO

PELOLI MOSE' .

I cinque fondatori, al fine di ricordare tutti i loro fratelli alpini caduti per la Patria, vollero edificare ai Piani di Nesso, sul terreno donato dall' alpino Peloli Mosé, uno dei cinque, una chiesetta dedicata alla Madonna della Neve che fu inaugurata il 5 agosto 1939, con l' intervento del Vescovo di Como, Mons. Macchi.

In questa chiesetta , dove una lapide ricorda gli alpini Caduti, ogni anno, nella prima domenica di agosto viene celebrata una Messa in suffragio di tutti gli alpini Caduti nell' adempimento del proprio dovere.

Il Gruppo attualmente é formato da 63 alpini e ha come Capo Gruppo Molinari Aldo e come segretario Caprani Giovanni.

ampia relazione sull'attività intensa della Sezione con particolare riferimento al raggiungimento della meta che il Consiglio si era proposto lo scorso « Il reclutamento alpino nella valle marchigiana » che ha avuto l'anno piena attuazione con un gran numero di giovani marchigiani nell'entroterra specialità alpine di circa 100.

Presidente ha quindi pregato il Gruppo presenti di darsi da fare perché tutti questi giovani al del congedo, entrino nella fila della scarpona marchigiana.

signor Paoloni, Presidente della Sezione, ha poi rivolto un vivo ringraziamento al Capo Gruppo di Sarre per l'attività da questi svolta lo spirito alpino che ha saputo dare negli Alpini del gruppo.

ringraziamento va anche al Serio del predetto Gruppo di Sarre, Alpino Bonotti, ed al socio Immo Mattei anch'egli attivo colatore del Capo Gruppo Ernesto Manfroni.

termine del Consiglio nel quale sono tracciate le varie attività per l'anno sociale, anche in vista dello sviluppo che la Sezione pensa di avere in considerazione del considerevole numero di alpini alle armi, ha avuto nel refettorio del convento, l'assistenza di padri del Convento, un rancio a base di « polenta alla maniera alpina », al quale sono intervenute circa 60 Penne.

Onoranze funebri alla salma dell'Alpino Panciera Severino

Il giorno 4 Ottobre giungeva a Forno di Zoldo la Salma di Panciera Severino della classe 1915 Alpino del 7° Batt. Cadore, caduto in Albania nel lontano 1941. La Salma venne deposta nella Chiesa dell'Addolorata, addobbata per l'occasione con grande profusione di fiori e di bandiere.

Erano presenti le autorità comunali e militari, nonché rappresentanze di associazioni combattentistiche con bandiera.

Dopo la prima benedizione alla Salma impartita dall'Arciprete don Luigi Da Rin, gli Alpini del Gruppo « Val Zoldana » provvidero a fare la guardia per tutta la notte, ed il giorno 5 ebbero luogo i solenni funerali.

Il corteo si mosse dalla Chiesa dell'Addolorata per l'Arcipretale. Precedeva la brava fanfara di Pieve d'Alpago, seguivano il picchetto armato del 7° Alpini proveniente da Belluno, le scolaresche con i relativi insegnanti, numerose corone di fiori, fra le quali quella del comune di Forno di Zoldo e del Gruppo alpini « Val Zoldana », il Clero, l'Arciprete, attorniato dai Parroci delle parrocchie di Fornesighe, di Forno, di Dont e di Igne, il Sindaco Cav. Apollonio Santin con i componenti dell'Amministrazione Comunale e bandiera, le guardie comunali; rappresentanze dei Comuni limitrofi, di Zoldo Alto e Zoppè di Cadore con bandiere, i Combattenti e l'Associazione « Famiglie Cadute in

Algarotti, Bortolo Carminati, Camillo Ruggeri, Francesco Zanchi, Pietro Musitelli, Pietro Sonzogni, Giovanni Zanchi e Giuseppe Ghisalbetti.

Il Sindaco dr. Locatelli ricordava quindi con parole commosse il sacrificio degli alpini caduti.

Il Sindaco di Bergamo avv. Simoncini ricordava come il patrimonio delle tradizioni di fedeltà, di solidarietà, di attaccamento ai valori morali dei nostri alpini, ci imponga di essere degni delle virtù civili e delle migliori tradizioni della nostra gente.

Dopo il discorso ufficiale veniva dato il « rompete le righe » e tutti i radunisti si recavano nei vari locali pubblici del paese per consumare il rancio.

Como

Gruppo di Nesso: 40° anniversario di fondazione

La montagna, vera tavolozza di pittore, con tutti i suoi colori dell'ottobre, il sole ancor caldo, il cielo di un azzurro vivo ed il lago bello come non mai sono stati la splendida cornice al raduno delle « penne nere » del 6 ottobre, svoltosi a Nesso, ridente borgata del Lario, in occasione del 40° anniversario della costituzione del Gruppo Alpini del luogo. Alla cerimonia sono intervenuti con il Presidente Sezionale ten. col. dott. Camillo

L'ALPINO

di Torno con il Maggior Baldo Somigliana, di Olgiate Comasco con Janfara, di Veleso, Moltrasio, Argegno e Lezzeno.

Sono intervenuti il Sindaco del paese rag. Pietro Gilardoni, il Maresciallo del C.C. ed il Brigadiere della G.d.F.

L'Arciprete di Nesso, don Serafino, ha benedetto il nuovo gagliardetto di cui fu Madrina la gentil signorina Castelnuovo Giovanna, figlia di un Alpino disperso in Russia. Dopo la S. Messa, in corteo, gli intervenuti si sono recati al Monumento ai Caduti dove venne deposta una corona d'alloro, quindi il Presidente dott. Cornelio ha presentato l'oratore ufficiale Alpino avv. Stefano Benzoni che, con l'abituale eloquenza, ha tratteggiato la vita del Gruppo di Nesso nei quarant'anni di attività e l'importanza dell'A.N.A., la grande famiglia scarpona, che ha il privilegio ed il vanto di mantenere saldi i vincoli di cameratismo che uniscono, al di sopra di tutte le beghe politiche, i soldati della montagna. Ai giovani, che numerosi sono intervenuti al raduno, l'oratore ha raccomandato di raccogliere questa eredità e di continuarla nella tradizione che tutti ci invidiano.

Il Corpo musicale di Nesso e la Fanfara Alpina di Olgiate Comasco hanno rallegrato la manifestazione a cui hanno partecipato il decano dei soci fondatori del Gruppo, Lan-

franchi Andrea, classe 1879 ed i soci fondatore Vaccari Carlo, Pertusini Giuseppe, Diobono Mario, Caprari Natale e Perlascia Antonio. Al Capo Gruppo Molinari Aldo ed ai suoi collaboratori il plauso per l'ottima riuscita della manifestazione.

Ad Argegno serata scarpona

In un pubblico esercizio di Argegno si sono incontrati sabato 26 ottobre con il Capo Gruppo locale Consigliere Sezionale Benvenuto Peroni, il Vice-Presidente Mario Ostinelli ed alcuni Consiglieri Sezionali di Como. Sono intervenuti anche alcuni rappresentanti del Gruppo di Moltrasio (Brienno). Dopo i convenevoli di rito sono stati proiettati alcuni documentari di manifestazioni alpine dei Gruppi della Sezione.

Domodossola

Errata corrige

Nella cronaca pubblicata sul n. 9-10 de « L'Alpino » relativa alla celebrazione del 40° di fondazione della Sezione, siamo incorsi nell'involontario errore di attribuire il discorso ufficiale pronunciato in quella occasione, al Gen. Musso anziché al Gr. Uff. Alberto Zacco, come in realtà è stato.

sanesi, tutti i comandanti di unità alpine in armi, primi fra tutti i generali comandanti le nostre cinque brigate, hanno voluto, scrivendo o telegrafando, essere considerati presenti.

Durante il rancio speciale, forte di 150 partecipanti al quale si sono ricordati con apposite personali telefonate fatte da lontano e l'Alpino Adrio Casati, presidente del Consiglio Provinciale di Milano e l'amico fondatore Novello, è stata raccolta la somma di L. 107.000 a favore degli alpini colpiti dal disastro della diga del Vajont.

La giornata è stata completata da un concerto che l'affiatatissimo coro A.N.A. della sezione di Milano, con l'ormai notissima sua maestria, ha offerto nel salone del locale asilo infantile a delizia dei cassanesi e degli alpini tutti.

Concludo queste mie poche righe di cronaca affermando che la nostra manifestazione ha soprattutto assolto lo scopo che noi alpini cassanesi ci eravamo prefissi. Mi sembra proprio che la luminosa giornata alpina di Cassano sia riuscita a dare al fratello dell'art. alpino cassanese Ten. Medico Franco Nidasio l'affettuosa convinzione di non essere il solo, anche dopo vent'anni dalla scomparsa, a ricordare il suo valoroso caduto. Vicino a lui, all'amico Luigi Nidasio, ci sono non solo gli alpini cassanesi, ma tutti gli alpini d'Italia.

M. B.

INAUGURAZIONE

Il Monumento ritornato a le era. Il Ero e di Tre entranti no stati a stemati in to nei già di fronte Lequie di avere, ins tica del zione del significato alterato a anni add levato rign

Monza

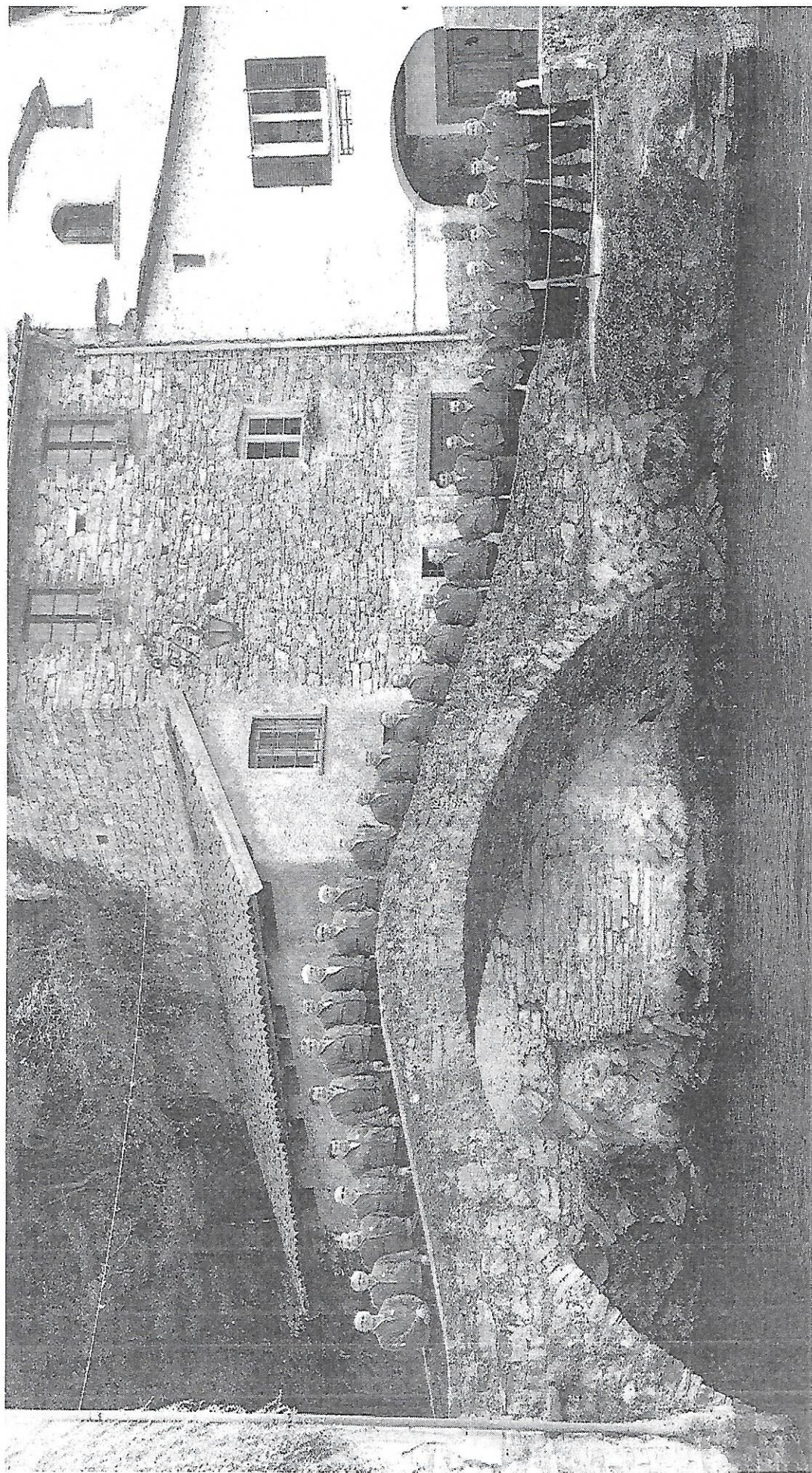
Domenica 4 agosto i componenti il Consiglio del Gruppo di Casatenovo Brianza guidati dal loro Presidente Cav. del Lavoro Vincenzo Vismara accompagnati dalla Gentil Consorte, si sono portati all'Alpe di Motta in Val della Spiluga ove sul Colle della Sere nissima si erge la statua della N. S. gnora d'Europa, la magnifica opera in bronzo alta oltre 14 mt. creata dal De



Milano

GIORNATA ALPINA A CASSANO D'ADDA PATRIA DEL GEN. GIUSEPPE PERRUCCHETTI

Coro Alpino **MONTE COLMENACCO** Nesso



TENORI PRIMI:

Carollo Pieri
Gelpi Amedeo
Pestuggia Roberto
Grammatica Alberto

TENORI SECONDI:

Longoni Renato
Gandola Celestino
Morini Giuseppe
Gileadoni Daniele

BARITONI:

Pertusini Lorenzo
Gelsomini Romano
Scotti Carluccio
M...

BASSI:

Leoni Luigi
Vaccani Eugenio
Morini Piero

Morini Luigi	Orio Renato	Posca Tano	Pertusini Ulisse
Meroni Valentino	Meroni Giovanni	Stipancich Giorgio	Molteni Ludovico
Andreani Paolo	Torchiana Mosè	Leoni Giordano	Vanini Eugenio
Corti Giambattista	Caprani Luigi	Pertusini Antonio	Trombetta Mauro
	Boleso Dario		Scotti Cesare

Direzione del Coro: M° Moreno Pertusini

Il Coro Alpino Monte Colmenacco di Nesso è stato costituito il 6 aprile 1991 da un gruppo di amici appassionati del canto popolare e di montagna, prendendo il nome da uno dei monti che fanno corona al paese.

Il Coro è sorto con il preciso intento di favorire incontri di amicizia ed allegria fra i suoi componenti, proponendo di utilizzare il canto popolare e di montagna come strumento di unione che infonde, a chi lo ascolta, sensazioni di serenità e genuinità... Nel marzo del 2001, in occasione del 10° anniversario di fondazione, presso la quattrocentesca Chiesa di S. Maria di Vico a Nesso, il Coro Monte Colmenacco ha inciso il suo primo CD.

Il secondo CD, inciso nell'anno 2007, racchiude brani inediti che raccontano luoghi e mestieri antichi del territorio lariano. Numerose sono state le partecipazioni a rassegne e manifestazioni canore sia in Italia che all'estero, riscuotendo elogi e riconoscimenti.

Si vuole ricordare le più importanti: Rassegna Corale a Fischenthal (Zurigo), Inaugurazione della Sede dell'Associazione "Pianzola - Olivelli" a Cilavegna-Vigevano, Convegno della Società Italiana di Fisica a Villa Olmo di Como nel Centenario della Società, a Lucerna in occasione dei festeggiamenti per il 90° anniversario della Colonia Italiana, rassegna corale Internazionale a Wolsyberg (Austria), al Teatro Sociale di Como in occasione di una manifestazione delle Comunità Montane della Provincia di Como, al 19° Concorso Nazionale di Cori ad Ivrea, in Val Pusteria al "Festival Internazionale dei Cori Alta Pusteria".

Il Coro è composto da 32 elementi.

Contatti: www.coroalpinomontecolmenacco.cjb.net e-mail: scotti.cesare@gmail.com



L.C. Como Lariano



Aderente all'Ass. LA STECCA

